



COMUNE DI SAVIANO

Città Metropolitana di Napoli

COPIA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 33 DEL 13-06-2025

OGGETTO: REALIZZAZIONE DI UNA CASA DELLA COMUNITA' NEL COMUNE DI SAVIANO CUP: D61B22001240006 - APPROVAZIONE DEL PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICO-ECONOMICA E ADOZIONE DELLA VARIANTE URBANISTICA.

L'anno **duemilaventicinque** il giorno **treddici** del mese di **giugno** alle ore **19:14** nella sala delle adunanze del Comune suddetto, convocato nei modi e termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione **Straordinaria** ed in seduta **Pubblica** di **Prima** convocazione. All'appello nominale risultano presenti ed assenti:

Nominativo	Pres. / Ass.	Nominativo	Pres. / Ass.
Simonelli Vincenzo	Presente	Mauro Ida Alexsandra	Presente
Falco Salvatore	Presente	Fortunato Nicola	Presente
Sepe Angela	Presente	Strocchia Virgilia	Presente
Strocchia Filomena	Presente	La Marca Carmine	Assente
Napolitano Nunziata	Presente	Liguori Lucia	Presente
Coppola Vincenzo	Presente	Ambrosino Felice	Assente
Coppola Pietro	Assente	Buglione Rosa	Presente
Tafuto Annarita	Presente	Policastro Santolo Salvatore	Assente
Genovese Giuseppe	Presente		

Totale: Presenti n. 13 - Assenti n. 4.

Risultato legale il numero degli intervenuti, assume la presidenza il residente Consiglio comunale Prof. Salvatore Falco.

Assiste il Segretario Generale Dott.ssa Emanuela Maria Costa, con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97 T.U. 267/2000).

Il **Presidente** pone in discussione il presente argomento ***“Realizzazione di una Casa della Comunità’ nel Comune di Saviano – cup: d61b22001240006 - approvazione del progetto di fattibilità tecnico-economica e adozione della variante urbanistica”***, posto al sesto punto dell’ordine del giorno, e cede la parola all’Assessore all’Urbanistica, ing. Gennaro Falco, che relaziona.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la relazione dell’Assessore all’Urbanistica, ing. Gennaro Falco;

Uditi gli interventi, le cui dichiarazioni sono contenute nelle trascrizioni delle registrazioni audio, che si allegano (allegato “B”) alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

Visto la proposta di delibera n. 38 del 12.06.2025, a firma del Sindaco e del Responsabile del Settore Tecnico;

Acquisito il parere di regolarità tecnica, attestante la regolarità e correttezza dell’azione amministrativa, espresso dal Responsabili del Settore Tecnico mentre la stessa non necessita di parere di regolarità contabile in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economica-finanziaria o sul patrimonio dell’Ente”;

Udita la dichiarazione di astensione al voto della Consiglieria Napolitano

Il **Presidente** pone ai voti la proposta che dà il seguente risultato:

Consiglieri presenti n. 13;

Voti favorevoli n. 12;

Astenuti n. 1 (Napolitano);

DELIBERA

Di Approvare l’allegata proposta n. 38 del 12.06.2025 ad oggetto: ***“Realizzazione di una Casa della Comunità’ nel Comune di Saviano – cup: d61b22001240006 - approvazione del progetto di fattibilità tecnico-economica e adozione della variante urbanistica”***, allegata alla presente per formarne parte integrante e sostanziale e, per l’effetto:

Di Approvare il *progetto di fattibilità tecnica- economica relativo la realizzazione di una Casa di Comunità nel comune di Saviano* composto dai seguenti elaborati:

C969.SAV.PFTE.GEN.01.AS.006_R00 ACCREDITAMENTO SANITARIO

C969.SAV.PFTE.GEN.01.CR.013_R00 CRONOPROGRAMMA DEL SERVIZIO

C969.SAV.PFTE.GEN.01.CS.004_R01 CAPITOLATO SPECIALE D’APPALTO

C969.SAV.PFTE.GEN.01.EE.000_R01 ELENCO ELABORATI

C969.SAV.PFTE.GEN.01.RC.003_R00 RELAZIONE SUL RISPETTO DEI CRITERI AMBIENTALI MINIMI-CAM EDILIZIA

C969.SAV.PFTE.GEN.01.RE.007_R01 RELAZIONE ENERGETICA

C969.SAV.PFTE.GEN.01.RE.008_R01 ATTESTATO DI PRESTAZIONE ENERGETICA

C969.SAV.PFTE.GEN.01.RE.010_R00_RELAZIONE SUL PIANO DELLE INDAGINI GEOGNOSTICHE

C969.SAV.PFTE.GEN.01.RE.011_R00_RELAZIONE GEOLOGICA

C969.SAV.PFTE.GEN.01.RE.012_R00_PIANO PRELIMINARE DI MANUTENZIONE DELL'OPERA E DELLE SUE PARTI

C969.SAV.PFTE.GEN.01.RG.001_R01 RELAZIONE GENERALE

C969.SAV.PFTE.GEN.01.RS.002_R00 RELAZIONE DI SOSTENIBILITÀ DELL'OPERA - DNSH

C969.SAV.PFTE.GEN.01.SC.005_R01 SCHEMA DI CONTRATTO

C969.SAV.PFTE.ECO.01.AP.103_R01 ANALISI NUOVI PREZZI

C969.SAV.PFTE.ECO.01.CM.101_R01 COMPUTO METRICO ESTIMATIVO
C969.SAV.PFTE.ECO.01.EP.102_R01 ELENCO PREZZI
C969.SAV.PFTE.ECO.01.IM.104_INCIDENZA DELLA MANODOPERA
C969.SAV.PFTE.ECO.01.QE.100_R01 _QUADRO ECONOMICO
C969.SAV.PFTE.SIC.01.CR.201_R00 _CRONOPROGRAMMA
C969.SAV.PFTE.SIC.01.CS.203_R00 _STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA
C969.SAV.PFTE.SIC.01.FO.202_R00 _FASCICOLO DELL'OPERA
C969.SAV.PFTE.SIC.01.PS.200_R00 _PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO
C969.SAV.PFTE.ARC.01.DT.308_R00_DETtagli ARCHITETTONICI
C969.SAV.PFTE.ARC.01.DT.309_R00_DETtagli ABACO INFISSI INTERNI
C969.SAV.PFTE.ARC.01.DT.310_R00_ABACO INFISSI ESTERNI
C969.SAV.PFTE.ARC.01.PI.304_R00_DESTINAZIONI FUNZIONALI E FLUSSI
C969.SAV.PFTE.ARC.01.PI.305_R00_STATO DI PROGETTO PIANTA PIANO TERRA E COPERTURA
C969.SAV.PFTE.ARC.01.PI.307_R00_FINITURE PIANTE PAVIMENTI E SOFFITTI
C969.SAV.PFTE.ARC.01.PL.301_R00_IQUADRAMENTO
C969.SAV.PFTE.ARC.01.PL.302_R00_INQUADRAMENTO RILIEVO E PLANIMETRIA GENERALE
C969.SAV.PFTE.ARC.01.PL.303_R00_PLANIMETRIA DEMOLIZIONI E SCAVI
C969.SAV.PFTE.ARC.01.PR.306_R00_STATO DI PROGETTO PROSPETTI E SEZIONI GENERALI
C969.SAV.PFTE.STR.01.PL.401_R00_SCHEMA STRUTTURALE - CARPENTERIA DELLE FONDAZIONI
C969.SAV.PFTE.STR.01.PL.402_R00_SCHEMA STRUTTURALE - CARPENTERIA DELLA COPERTURA
C969.SAV.PFTE.STR.01.RE.400_R00_RELAZIONE DI CALCOLO
C969.SAV.PFTE.STR.01.SZ.403_R00_SCHEMA STRUTTURALE – SEZIONI
C969.SAV.PFTE.MEC.01.PI.501_R00_IMPIANTO DI CONDIZIONAMENTO - PIANO TERRA
C969.SAV.PFTE.MEC.01.PI.502_R00_IMPIANTO AEREAULICO - PIANO TERRA
C969.SAV.PFTE.MEC.01.PI.503_R01_IMPIANTO IDRICO-SANITARIO - PIANO TERRA
C969.SAV.PFTE.MEC.01.PI.504_R01_IMPIANTO DI SCARICO - PIANO TERRA
C969.SAV.PFTE.MEC.01.RE.500_R00_RELAZIONE TECNICA E DI CALCOLO IMPIANTI MECCANICI
C969.SAV.PFTE.ELE.01.PI.603_R01_DISTRIBUZIONE PRINCIPALE - PIANO TERRA
C969.SAV.PFTE.ELE.01.PI.604_R00_IMPIANTI FORZA MOTRICE E DATI - PIANO TERRA
C969.SAV.PFTE.ELE.01.PI.605_R01_IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE ORDINARIA E DI EMERGENZA- PIANO TERRA
C969.SAV.PFTE.ELE.01.PI.606_R00_IMPIANTO DI TERRA ED EQUIPOTENZIALE - PIANO TERRA
C969.SAV.PFTE.ELE.01.PI.607_R00_IMPIANTI SPECIALI - PIANO TERRA
C969.SAV.PFTE.ELE.01.PI.608_R00 PI.607 IMPIANTO FOTOVOLTAICO - PIANO COPERTURA
C969.SAV.PFTE.ELE.01.RE.600_R01_RELAZIONE TECNICA E DI CALCOLO – IMPIANTI ELETTRICI E SPECIALI
C969.SAV.PFTE.ELE.01.SC.601_R00_SCHEMI FUNZIONALI IMPIANTI ELETTRICI E SPECIALI
C969.SAV.PFTE.ELE.01.SC.602_R00_SCHEMI UNIFILARI QUADRI ELETTRICI
C969.SAV.PFTE.INC.01.PI.701_R00_PLANIMETRIA GENERALE E SEZIONI
C969.SAV.PFTE.INC.01.PI.702_R00_PLANIMETRIA PIANO TERRA E COPERTURA
C969.SAV.PFTE.INC.01.RE.700_R01_RELAZIONE PREVENZIONE INCENDI

Di dare atto che l'approvazione del suddetto progetto di fattibilità tecnica- economica, limitatamente all'area meglio indicata nei grafici di progetto, identificata al F. 17 Part.III 986, costituisce provvedimento di adozione di Variante allo Strumento Urbanistico vigente per consentire la variazione urbanistica della citata particella da F8” (parcheggio pubblico gratuito) a “F6” (Attrezzature pubbliche e servizi di carattere collettivo.), ai sensi dell'art. 19 del DPR 327/2001, e pertanto produce tutti gli effetti tra cui l'applicazione delle norme di salvaguardia ex art. 10 della L.R. n. 16/2004.

Di dare atto che tutti gli elaborati di cui sopra sono allegati in formato digitale alla presente deliberazione e depositati nello stesso formato presso l'Ufficio Tecnico e l'Ufficio di Segreteria.

Di demandare al Responsabile del Settore LL.PP., ad avvenuta efficacia del presente atto, l'avvio della

procedura ex art. 20 comma 1 del DPR 327/01.

Di demandare al Responsabile del Settore Tecnico la predisposizione degli atti consequenziali necessari per la pubblicazione sul B.U.R.C. e sul sito web del Comune nell'apposita sezione di "Amministrazione Trasparente", nonché ogni ulteriore adempimento previsto dalle norme di legge.

Di dare atto che dal giorno successivo alla Pubblicazione sul B.U.R.C., i soggetti interessati, sia pubblici che privati, possono presentare osservazioni ai sensi dell'art. 3, 4 e. 7 del "Regolamento di attuazione per il Governo del Territorio" n. 5/2011 per i trenta giorni successivi e consequenziali.

Di stabilire che la presente deliberazione, congiuntamente agli elaborati della variante normativa, verrà pubblicata all'Albo Pretorio del Comune, e verrà depositata presso la Segreteria dell'ENTE, in visione del pubblico e sul sito web del Comune nell'apposita sezione di "Amministrazione Trasparente, per sessanta giorni consecutivi a decorrere dalla data di Pubblicazione sul B.U.R.C.

Di dare atto che della avvenuta pubblicazione sul BURC verrà data notizia mediante pubblicazione di apposito avviso sul sito istituzionale del Comune nel quale saranno indicate le modalità di presentazione delle osservazioni.

Di dare atto che ai sensi dell'art. 3, comma 3 del Regolamento Regionale n.5/2011, scadere dei termini, si provvederà alla valutazione e recepimento delle eventuali osservazioni pervenute.

Di dare atto che ai sensi dell'art. 3 comma 4 del Regolamento n. 5/2011, si trasmetterà la presente proposta di variante, alla città Metropolitana di Napoli al fine di acquisire la Dichiarazione di Coerenza.

Di dare atto che la variante de qua seguirà il procedimento di cui all'art. 3 del Regolamento n. 5/2011 con i termini ridotti della metà come previsto dall'art. 4 comma 2.

Di dare atto che, acquisiti i pareri obbligatori, la variante de qua sarà definitivamente approvata dal Consiglio Comunale, tenendo conto di eventuali osservazioni accoglibili, comprese quelle dell'amministrazione provinciale o regionale e dei pareri, ai sensi dell'art. 3, comma 5 del Regolamento n. 5/2011.

Di dare atto che la variante approvata sarà pubblicata contestualmente nel BURC e sul sito web dell'amministrazione procedente, ai sensi dell'art. 3, comma 6 del Regolamento n. 5/2011.

Di dare atto che la variante è efficace dal giorno successivo alla sua pubblicazione nel BURC.

Di demandare ai responsabili ogni altro provvedimento consequenziale, ciascuno per quanto di propria competenza.

Successivamente, e su proposta del Presidente

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con separata ed identica votazione (Voti favorevoli. 12; Astenuti n. 1 (Napolitano);

DELIBERA

Di dichiarare la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 –comma 4– del d.lgs 267/00.



COMUNE DI SAVIANO

Città Metropolitana di Napoli

SETTORE LL.PP

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO N. 38 DEL 12-06-2025

OGGETTO: REALIZZAZIONE DI UNA CASA DELLA COMUNITA' NEL COMUNE DI SAVIANO CUP: D61B22001240006 - APPROVAZIONE DEL PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICO-ECONOMICA E ADOZIONE DELLA VARIANTE URBANISTICA.

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Si esprime, ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 – bis comma 1 del D.lgs 18/08/2000 n. 267, parere **FAVOREVOLE** per quanto attiene la regolarità tecnica, attestante la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa.

Saviano, 12-06-2025

Il Capo Settore
Arch. Franco Annunziata

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

Si esprime, ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 – bis comma 1 del D.lgs 18/08/2000 n. 267, parere **VISTO** per quanto attiene la regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria (art. 15 comma 4 del D.lgs 18 agosto 2000 n.267).

- [X] *Parere non necessario*

“La presente proposta non necessita di parere di regolarità contabile in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economica-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente”:

Saviano, 12-06-2025

Il Capo Settore
Dott.ssa Anna Sommesse

Oggetto: REALIZZAZIONE DI UNA CASA DELLA COMUNITA' NEL COMUNE DI SAVIANO – CUP: D61B22001240006 - APPROVAZIONE DEL PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICO-ECONOMICA E ADOZIONE DELLA VARIANTE URBANISTICA.

Il Responsabile del settore Tecnico e il Sindaco

PREMESSO CHE

Il Comune di Saviano è dotato di PRG attualmente vigente ed approvato con D.P.A.P. (Decreto Presidente Amministrazione Provinciale) n. 1509 del 15/12/2005 nel quale è individuato un appezzamento di terreno sito in Via Enrico Manfredi, angolo C.so Italia, identificato al N.C.T. sul Foglio 17, Part.IIIa 986 Sub 1, ricadente nell'area classificata nella ZTO in sigla "F8 – AREE PER ATTIVITÀ COLLETTIVE, VERDE PUBBLICO, PARCHEGGI – Parcheggi",

DATO ATTO CHE:

Il Decreto Legge n.59 del 06 maggio 2021, coordinato con la Legge di conversione n. 101 del 01 luglio 2021, recanti "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti"; che approva il piano nazionale per gli investimenti complementari al Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e che, con riferimento al tema della Salute, è focalizzato su due obiettivi: il rafforzamento della rete territoriale l'ammodernamento delle dotazioni tecnologiche del Servizio Sanitario Nazionale (SSN) con il rafforzamento del Fascicolo Sanitario Elettronico e lo sviluppo della telemedicina; con Deliberazione del Direttore Generale della ASL Napoli 3 Sud n.438 del 19/05/2022 è stata approvata la programmazione degli interventi per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza "Missione 6 - Componente 1: reti di prossimità, strutture e telemedicina per l'assistenza territoriale sanitaria" sul territorio di competenza della ASL Napoli 3 Sud costituiti da:

n.31 Case della Comunità;

n.11 Centrali Operative Territoriali;

n.8 Ospedali di Comunità;

tra gli altri, risulta inserito l'intervento di "Realizzazione di una Casa della Comunità nel Comune di Saviano" presso il terreno di proprietà comunale in Via E. Manfredi, per l'importo complessivo programmato di €1.344.000,00;

CONSIDERATO CHE:

Con Prot. 5908 del 20.02.2024 è stato stipulato tra l'Amministrazione Comunale di Saviano e l'Azienda ASL Napoli 3 Sud il contratto di comodato d'uso gratuito per la durata di 99 anni (novantanove) del terreno sito in via Enrico Manfredi, angolo C.so Italia, identificato al N.C.T. sul Foglio 17, Part.IIIa 986 Sub 1;

RITENUTO CHE,

ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. n.380/01 e s.m.i., l'intervento rientra tra le "opere pubbliche di interesse statale da realizzarsi dagli enti istituzionalmente competenti", ed essendo il terreno di proprietà comunale dell'immobile, tra le "opere pubbliche dei comuni deliberate dal consiglio comunale, ovvero dalla giunta comunale, assistite dalla validazione del progetto", previo accertamento di conformità con le prescrizioni urbanistiche ed edilizie, all'intervento non si applicano le disposizioni di cui al Titolo II del Testo Unico per l'Edilizia.

RILEVATO CHE:

si rende necessario procedere con l'approvazione del progetto di fattibilità tecnico-economica dell'intervento di che trattasi;

l'intervento di costruzione "DI UNA CASA DELLA COMUNITA'" sarà interamente realizzato dalla ASL NA 3 Sud sul terreno di proprietà del Comune di Saviano e concesso in comodato gratuito per 99 anni giusto contratto Prot. 5908 del 20.02.2024 censito al NCT Foglio Foglio 17, Part.IIa 986, senza alcun onere finanziario a carico del Comune di Saviano;

PRESO ATTO CHE:

- con riferimento alle disposizioni sull'approvazione di un progetto di un'opera pubblica non conforme alle previsioni urbanistiche, all'art.19 del D.P.R. n.327 del 08/06/2001, è previsto che:
- *1. quando l'opera da realizzare non risulta conforme alle previsioni urbanistiche, la variante al piano regolatore può essere disposta [...] con le modalità di cui ai commi seguenti;*
- *2. l'approvazione del progetto preliminare o definitivo da parte del Consiglio Comunale, costituisce adozione della variante allo strumento urbanistico;*
- *3. se l'opera non è di competenza comunale, l'atto di approvazione del progetto preliminare o definitivo da parte della autorità competente è trasmesso al Consiglio Comunale, che può disporre l'adozione della corrispondente variante allo strumento urbanistico;*
- *al comma 4, che, se la Regione o l'ente da questa delegato all'approvazione del piano urbanistico comunale non manifesta il proprio dissenso entro il termine di novanta giorni, decorrente dalla ricezione della suddetta deliberazione di adozione della variante e della relativa completa documentazione, si intenda approvata la determinazione del consiglio comunale, che in una successiva seduta ne dispone l'efficacia;*
- *Una volta adottata la variante dal Consiglio Comunale, è obbligatoria la pubblicazione di un avviso che ne informa l'adozione. Questo avviso deve essere pubblicato sui principali quotidiani locali e, a seconda dell'importanza della variante, anche su quelli nazionali.*
- *Successivamente, gli atti relativi alla variante devono essere depositati presso gli uffici comunali e resi disponibili per la consultazione pubblica. Un avviso di deposito deve essere pubblicato per informare i cittadini del diritto di accesso agli atti.*
- *La pubblicazione deve indicare i termini entro i quali i cittadini e gli enti interessati possono presentare osservazioni o opposizioni alla variante adottata. Questo periodo è generalmente di 30 giorni dalla data di pubblicazione.*
- *Una volta esaminate le osservazioni, il Consiglio Comunale procede all'approvazione definitiva della variante; la stessa è efficace in seguito alla pubblicazione sul bollettino ufficiale della Regione;*

PRESO ATTO che:

- con nota prot. n. 14102 del 28/02/2025 e successive prot. n. 15878 del 14/03/2025 l'Azienda ASL Napoli 3 Sud trasmetteva a codesta Amministrazione Comunale il Progetto di Fattibilità tecnica- economica, nonché la Deliberazione del Direttore Generale n. 228 del 25/02/20225 di approvazione dello stesso composto dai seguenti elaborati:

C969.SAV.PFTE.GEN.01.AS.006_R00 ACCREDITAMENTO SANITARIO
C969.SAV.PFTE.GEN.01.CR.013_R00 CRONOPROGRAMMA DEL SERVIZIO
C969.SAV.PFTE.GEN.01.CS.004_R01 CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO
C969.SAV.PFTE.GEN.01.EE.000_R01 ELENCO ELABORATI
C969.SAV.PFTE.GEN.01.RC.003_R00 RELAZIONE SUL RISPETTO DEI CRITERI AMBIENTALI MINIMI – CAM EDILIZIA
C969.SAV.PFTE.GEN.01.RE.007_R01 RELAZIONE ENERGETICA
C969.SAV.PFTE.GEN.01.RE.008_R01 ATTESTATO DI PRESTAZIONE ENERGETICA
C969.SAV.PFTE.GEN.01.RE.010_R00 RELAZIONE SUL PIANO DELLE INDAGINI GEOGNOSTICHE
C969.SAV.PFTE.GEN.01.RE.011_R00 RELAZIONE GEOLOGICA
C969.SAV.PFTE.GEN.01.RE.012_R00_PIANO PRELIMINARE DI MANUTENZIONE DELL'OPERA E DELLE SUE PARTI

C969.SAV.PFTE.GEN.01.RG.001_R01 RELAZIONE GENERALE
C969.SAV.PFTE.GEN.01.RS.002_R00 RELAZIONE DI SOSTENIBILITÀ DELL'OPERA - DNSH
C969.SAV.PFTE.GEN.01.SC.005_R01 SCHEMA DI CONTRATTO
C969.SAV.PFTE.ECO.01.AP.103_R01 ANALISI NUOVI PREZZI
C969.SAV.PFTE.ECO.01.CM.101_R01 COMPUTO METRICO ESTIMATIVO
C969.SAV.PFTE.ECO.01.EP.102_R01 ELENCO PREZZI
C969.SAV.PFTE.ECO.01.IM.104_INCIDENZA DELLA MANODOPERA
C969.SAV.PFTE.ECO.01.QE.100_R01 QUADRO ECONOMICO
C969.SAV.PFTE.SIC.01.CR.201_R00 CRONOPROGRAMMA
C969.SAV.PFTE.SIC.01.CS.203_R00 STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA
C969.SAV.PFTE.SIC.01.FO.202_R00 FASCICOLO DELL'OPERA

C969.SAV.PFTE.SIC.01.PS.200_R00 PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO
C969.SAV.PFTE.ARC.01.DT.308_R00 DETTAGLI ARCHITETTONICI
C969.SAV.PFTE.ARC.01.DT.309_R00 DETTAGLI ABACO INFISSI INTERNI
C969.SAV.PFTE.ARC.01.DT.310_R00 ABACO INFISSI ESTERNI
C969.SAV.PFTE.ARC.01.PI.304_R00 DESTINAZIONI FUNZIONALI E FLUSSI
C969.SAV.PFTE.ARC.01.PI.305_R00 STATO DI PROGETTO PIANTA PIANO TERRA E COPERTURA
C969.SAV.PFTE.ARC.01.PI.307_R00 FINITURE PIANTE PAVIMENTI E SOFFITTI
C969.SAV.PFTE.ARC.01.PL.301_R00 INQUADRAMENTO
C969.SAV.PFTE.ARC.01.PL.302_R00 INQUADRAMENTO RILIEVO E PLANIMETRIA GENERALE
C969.SAV.PFTE.ARC.01.PL.303_R00 PLANIMETRIA DEMOLIZIONI E SCAVI
C969.SAV.PFTE.ARC.01.PR.306_R00 STATO DI PROGETTO PROSPETTI E SEZIONI GENERALI
C969.SAV.PFTE.STR.01.PL.401_R00 SCHEMA STRUTTURALE - CARPENTERIA DELLE FONDAZIONI
C969.SAV.PFTE.STR.01.PL.402_R00 SCHEMA STRUTTURALE - CARPENTERIA DELLA COPERTURA
C969.SAV.PFTE.STR.01.RE.400_R00 RELAZIONE DI CALCOLO
C969.SAV.PFTE.STR.01.SZ.403_R00 SCHEMA STRUTTURALE – SEZIONI
C969.SAV.PFTE.MEC.01.PI.501_R00 IMPIANTO DI CONDIZIONAMENTO - PIANO TERRA
C969.SAV.PFTE.MEC.01.PI.502_R00 IMPIANTO AEREAULICO - PIANO TERRA
C969.SAV.PFTE.MEC.01.PI.503_R01 IMPIANTO IDRICO-SANITARIO - PIANO TERRA
C969.SAV.PFTE.MEC.01.PI.504_R01 IMPIANTO DI SCARICO - PIANO TERRA
C969.SAV.PFTE.MEC.01.RE.500_R00 RELAZIONE TECNICA E DI CALCOLO IMPIANTI MECCANICI
C969.SAV.PFTE.ELE.01.PI.603_R01 DISTRIBUZIONE PRINCIPALE - PIANO TERRA
C969.SAV.PFTE.ELE.01.PI.604_R00 IMPIANTI FORZA MOTRICE E DATI - PIANO TERRA
C969.SAV.PFTE.ELE.01.PI.605_R01 IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE ORDINARIA E DI EMERGENZA- PIANO TERRA
C969.SAV.PFTE.ELE.01.PI.606_R00 IMPIANTO DI TERRA ED EQUIPOTENZIALE - PIANO TERRA
C969.SAV.PFTE.ELE.01.PI.607_R00 IMPIANTI SPECIALI - PIANO TERRA
C969.SAV.PFTE.ELE.01.PI.608_R00 PI.607 IMPIANTO FOTOVOLTAICO - PIANO COPERTURA
C969.SAV.PFTE.ELE.01.RE.600_R01 RELAZIONE TECNICA E DI CALCOLO – IMPIANTI ELETTRICI E SPECIALI
C969.SAV.PFTE.ELE.01.SC.601_R00 SCHEMI FUNZIONALI IMPIANTI ELETTRICI E SPECIALI
C969.SAV.PFTE.ELE.01.SC.602_R00 SCHEMI UNIFILARI QUADRI ELETTRICI
C969.SAV.PFTE.INC.01.PI.701_R00 PLANIMETRIA GENERALE E SEZIONI
C969.SAV.PFTE.INC.01.PI.702_R00 PLANIMETRIA PIANO TERRA E COPERTURA
C969.SAV.PFTE.INC.01.RE.700_R01 RELAZIONE PREVENZIONE INCENDI

Ed avente il seguente quadro economico:

Missione 6 Componente 1: Reti di prossimità, strutture e telemedicina per l'assistenza sanitaria territoriale		
CDC COMUNE DI SAVIANO- CUP: D61B22001240006		
QUADRO ECONOMICO DEL PFTE		
A)	IMPORTO DELL'APPALTO	
A.1)	Importo dei lavori a corpo e a misura	€ 1 329 843,40
A.1.a)	OG1 Edifici Civili ed Industriali	€ 809 998,29
A.1.b)	OG 11 Impianti tecnologici	€ 519 845,11
	di cui importo relativo al costo della manodopera	€ 263 874,72
	Incidenza percentuale manodopera sull'importo dei lavori	19,84%
A.2)	Costi della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta	€ 82 491,58
Importo totale dei lavori (A1+A2)		€ 1 412 334,98
A.3)	Spese per la progettazione definitiva/esecutiva e per il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione	€ 36 993,18
Importo totale dell'appalto (A1+A2+A3)		€ 1 449 328,16
B)	SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE	
B.1)	Lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi	€ 0,00



	dall'appalto, ivi inclusi i rimborsi previa fattura	
B.2)	Rilievi, accertamenti e indagini	€ 42 370,05
B.3)	Allacciamenti ai pubblici servizi	€ 10 000,00
B.4)	Eventuali opere di compensazione o di mitigazione dell'impatto ambientale e sociale, non previste in progetto	€ 0,00
B.5)	Imprevisti	€ 42 370,05
B.6)	Accantonamenti in relazione alle modifiche di cui all'articolo 106, comma 1 lettera a) del Codice	€ 28 246,70
B.7)	Acquisizione aree o immobili, indennizzi per espropri e servitù	€ 0,00
B.8)	Spese tecniche relative alla progettazione, alle attività preliminari, ivi compreso l'eventuale monitoraggio di parametri necessari ai fini della progettazione ove pertinente, al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze dei servizi, alla direzione lavori e al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, all'assistenza giornaliera e contabilità, all'incentivo di cui all'articolo 113, comma 2, del codice, nella misura corrispondente alle prestazioni che dovranno essere svolte dal personale dipendente	€ 186 504,55
B.9)	Spese per attività tecnico-amministrative e strumentali connesse alla progettazione, di supporto al responsabile del procedimento qualora si tratti di personale dipendente, di assicurazione dei progettisti qualora dipendenti dell'amministrazione, ai sensi dell'articolo 24 comma 4 del codice nonché per la verifica preventiva della progettazione ai sensi dell'articolo 26 del codice	€ 42 370,05
B.10)	Eventuali spese per commissioni giudicatrici	€ 10 000,00
B.11)	Spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche	€ 5 000,00
B.12)	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto, collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici	€ 28 246,70
B.13)	Spese per le attività di cui alla Parte VI - Titolo I - capo II del Codice "Rimedi alternativi alla tutela giurisdizionale", inclusi pertanto gli oneri relativi al funzionamento del collegio consultivo tecnico ex art. 6 della legge n. 120/2020	€ 14 123,35
B.14)	Acquisizione di arredi, attrezzature e strumentazioni	€ 0,00
B.15)	I.V.A., eventuali altre imposte e contributi dovuti per legge	€ 228 457,17
B.15.a))	Contributo previdenziale (4%) su Progettazione e CSP, spese tecniche e tecnico-amministrative	€ 10 634,71
B.15.b))	I.V.A. su lavori ed imprevisti	€ 145 470,50
B.15.c))	IVA su rilievi, allacciamenti, indagini e spese tecniche	€ 72 351,96
B.15.d))	IVA su acquisti di arredi, attrezzature e strumentazioni	€ 0,00
Totale somme a disposizione		€ 637 688,62

IMPORTO TOTALE**€ 2 087 016,77****ATTESO CHE:**

L'obiettivo da perseguire è quello di realizzare una Casa di Comunità sulla p.lla 986 del fg 17 di codesto Comune. La condizione preliminare di tale obiettivo è la variazione della destinazione urbanistica della citata p. lla 986 del Fg 17, da "F8 – AREE PER ATTIVITÀ COLLETTIVE, VERDE PUBBLICO, PARCHEGGI – Parcheggi", a "F6" (Attrezzature pubbliche e servizi di carattere collettivo.)

VISTI:

- l'art.1, comma 16, della legge 56/2014, che stabilisce che dal 1° gennaio 2015 le Città Metropolitane subentrano alle Province omonime e succedono ad esse in tutti i rapporti attivi e passivi e ne esercitano le funzioni;
- l'art. 107 (Funzioni e responsabilità della dirigenza) del D Lgs. n. 267/2000 - Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali;
- la L.R. n.16/2004 e ss. mm. e ii. e con il suo Regolamento regionale di attuazione n.5/2011 e ss. mm. e ii., si attribuisce ai Comuni la piena competenza e responsabilità in merito al procedimento di formazione, adozione ed approvazione dei piani urbanistici comunali e delle loro varianti.
- l'articolo 3, comma 4 del Regolamento di attuazione per il governo del territorio" del 4 agosto 2011, n.5 in base al quale la Provincia emette una dichiarazione di coerenza alle strategie a scala sovracomunale individuate dall'amministrazione provinciale sui PUC sulle Varianti ai PUC e PRG trasmessi dai Comuni;
- La Direzione Pianificazione Territoriale Metropolitana della Città Metropolitana ha, quindi, la competenza ai sensi degli artt. 3 e 4 del citato Regolamento Regionale n.5/2011 di dichiarare la coerenza alle strategie a scala sovracomunale dei PUC e delle Varianti ai PUC ed ai PRG.
- l'articolo 3, comma 4 del Regolamento di attuazione per il governo del territorio" del 4 agosto 2011, n.5 in base al quale la Provincia emette una dichiarazione di coerenza alle strategie a scala sovracomunale individuate dall'amministrazione provinciale sui PUC sulle Varianti ai PUC e PRG trasmessi dai Comuni;
- Vista la Delibera di Giunta Provinciale n.35 del 28/02/2014 la Provincia avente ad oggetto: "Indirizzi operativi in ordine ai criteri e modalità riguardanti progetti di opere pubbliche in variante alla strumentazione urbanistica comunale generale vigente ai sensi dell'art. 19– D.P.R. 327/2001, e succ. mm. e ii. in combinato disposto con il Regolamento Regionale di Attuazione per il Governo del Territorio n.5/2011"

DATO ATTO CHE:

- ai fini dell'approvazione della variante di cui trattasi, la Direzione Pianificazione Territoriale Metropolitana della Città Metropolitana ha, quindi, la competenza ai sensi degli artt. 3 e 4 del citato Regolamento Regionale n.5/2011 di dichiarare la coerenza alle strategie a scala sovracomunale dei PUC e delle Varianti ai PUC ed ai PRG, da rilasciare nel rispetto dei termini ridotti della metà (15 gg) ai sensi dell'art. 26, comma 1 della legge regionale 28/12/2021, n.31.
- In tale quadro normativo, pertanto, resta in capo al Comune l'esclusiva competenza e responsabilità in merito:
 - alla verifica della legittimità e correttezza del procedimento amministrativo ed urbanistico

dei PUC e delle Varianti;

- all'accertamento di conformità dei PUC e delle Varianti alle leggi e regolamenti ed agli strumenti urbanistici territoriali e sovraordinati di settore ai sensi dell'art.3, comma 1 e dell'art.4 del Regolamento regionale per il Governo del Territorio n.5/2011;

VISTI INOLTRE:

- la Direttiva Comunitaria 2001/42/CE del 27 giugno 2001 che introduce l'obbligo della valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente (procedura VAS), al fine di garantire un elevato livello di protezione dell'ambiente e di contribuire all'integrazione di considerazioni ambientali all'atto dell'elaborazione e dell'adozione dei medesimi, nell'ottica dello sviluppo sostenibile;
- il D.Lgs n. 152 del 3 aprile 2006, "*Norme in materia ambientale*" (cd. Codice dell'Ambiente) che definisce nella propria Parte Seconda le procedure per la Valutazione Ambientale Strategica (VAS);
- il D.Lgs n. 4 del 16 gennaio 2008 che reca "*Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del D.Lgs 152/2006*", il cui art. 1, comma 3 ha sostituito integralmente la Parte Seconda del D.Lgs 152/2006;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale della Campania n. 17 del 18/12/2009 di approvazione del "Regolamento di Attuazione della Valutazione Ambientale Strategica (VAS) in Regione Campania e relativa Circolare esplicativa prot. n°331337 del 15.04.2010;

DATO ATTO CHE:

- L'intervento di cui sopra, per destinazione d'uso e per localizzazione, non deve essere sottoposto a V.I.A. ed a V.I.N.C.A., così come dichiarato dal progettista con nota protocollo n. 26281 del 12/06/2025, ai sensi del D.Lgl 152/2006 dell'art. 20 comma 5, lettera f) del Regolamento Regionale n.17 del 18 dicembre 2009;
- Il Progetto rientra nelle fattispecie di cui all'art.2, comma 5 lett.f) del regolamento Regionale di cui al DPGR n. 17/2009 – Attuazione della valutazione strategica VAS in Regione Campania parte seconda del D.lgs 152/2006 per cui non risulta assoggettata alla verifica di assoggettabilità a VAS come da presa d'atto Prot. 26329 del 12/06/2025 della Responsabile del settore Ambiente Dott.ssa Michelina Manzo nominate autorità competente con decreto sindacale n 30 del 12/06/2025

Tutto quanto premesso e motivato nella narrativa del presente atto che qui si intende interamente approvato,

PROPONGONO

1. DI APPROVARE il *progetto di fattibilità tecnica- economica relativo la realizzazione di una Casa di Comunità nel comune di Saviano* composto dai seguenti elaborati:

C969.SAV.PFTE.GEN.01.AS.006_R00 ACCREDITAMENTO SANITARIO
C969.SAV.PFTE.GEN.01.CR.013_R00 CRONOPROGRAMMA DEL SERVIZIO
C969.SAV.PFTE.GEN.01.CS.004_R01 CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO
C969.SAV.PFTE.GEN.01.EE.000_R01 ELENCO ELABORATI
C969.SAV.PFTE.GEN.01.RC.003_R00 RELAZIONE SUL RISPETTO DEI CRITERI AMBIENTALI MINIMI – CAM EDILIZIA
C969.SAV.PFTE.GEN.01.RE.007_R01 RELAZIONE ENERGETICA
C969.SAV.PFTE.GEN.01.RE.008_R01 ATTESTATO DI PRESTAZIONE ENERGETICA
C969.SAV.PFTE.GEN.01.RE.010_R00_RELAZIONE SUL PIANO DELLE INDAGINI GEOGNOSTICHE
C969.SAV.PFTE.GEN.01.RE.011_R00_RELAZIONE GEOLOGICA
C969.SAV.PFTE.GEN.01.RE.012_R00_PIANO PRELIMINARE DI MANUTENZIONE DELL'OPERA E DELLE SUE PARTI
C969.SAV.PFTE.GEN.01.RG.001_R01 RELAZIONE GENERALE
C969.SAV.PFTE.GEN.01.RS.002_R00 RELAZIONE DI SOSTENIBILITÀ DELL'OPERA - DNSH
C969.SAV.PFTE.GEN.01.SC.005_R01 SCHEMA DI CONTRATTO
C969.SAV.PFTE.ECO.01.AP.103_R01 ANALISI NUOVI PREZZI
C969.SAV.PFTE.ECO.01.CM.101_R01 COMPUTO METRICO ESTIMATIVO
C969.SAV.PFTE.ECO.01.EP.102_R01 ELENCO PREZZI
C969.SAV.PFTE.ECO.01.IM.104_INCIDENZA DELLA MANODOPERA

C969.SAV.PFTE.ECO.01.QE.100_R01_QUADRO ECONOMICO
C969.SAV.PFTE.SIC.01.CR.201_R00_CRONOPROGRAMMA
C969.SAV.PFTE.SIC.01.CS.203_R00_STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA
C969.SAV.PFTE.SIC.01.FO.202_R00_FASCICOLO DELL'OPERA
C969.SAV.PFTE.SIC.01.PS.200_R00_PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO
C969.SAV.PFTE.ARC.01.DT.308_R00_DETtagli ARCHITETTONICI
C969.SAV.PFTE.ARC.01.DT.309_R00_DETtagli ABACO INFISSI INTERNI
C969.SAV.PFTE.ARC.01.DT.310_R00_ABACO INFISSI ESTERNI
C969.SAV.PFTE.ARC.01.PI.304_R00_DESTINAZIONI FUNZIONALI E FLUSSI
C969.SAV.PFTE.ARC.01.PI.305_R00_STATO DI PROGETTO PIANTA PIANO TERRA E COPERTURA
C969.SAV.PFTE.ARC.01.PI.307_R00_FINITURE PIANTE PAVIMENTI E SOFFITTI
C969.SAV.PFTE.ARC.01.PL.301_R00_IQUADRAMENTO
C969.SAV.PFTE.ARC.01.PL.302_R00_INQUADRAMENTO RILIEVO E PLANIMETRIA GENERALE
C969.SAV.PFTE.ARC.01.PL.303_R00_PLANIMETRIA DEMOLIZIONI E SCAVI
C969.SAV.PFTE.ARC.01.PR.306_R00_STATO DI PROGETTO PROSPETTI E SEZIONI GENERALI
C969.SAV.PFTE.STR.01.PL.401_R00_SCHEMA STRUTTURALE - CARPENTERIA DELLE FONDAZIONI
C969.SAV.PFTE.STR.01.PL.402_R00_SCHEMA STRUTTURALE - CARPENTERIA DELLA COPERTURA
C969.SAV.PFTE.STR.01.RE.400_R00_RELAZIONE DI CALCOLO
C969.SAV.PFTE.STR.01.SZ.403_R00_SCHEMA STRUTTURALE - SEZIONI
C969.SAV.PFTE.MEC.01.PI.501_R00_IMPIANTO DI CONDIZIONAMENTO - PIANO TERRA
C969.SAV.PFTE.MEC.01.PI.502_R00_IMPIANTO AEREAULICO - PIANO TERRA
C969.SAV.PFTE.MEC.01.PI.503_R01_IMPIANTO IDRICO-SANITARIO - PIANO TERRA
C969.SAV.PFTE.MEC.01.PI.504_R01_IMPIANTO DI SCARICO - PIANO TERRA
C969.SAV.PFTE.MEC.01.RE.500_R00_RELAZIONE TECNICA E DI CALCOLO IMPIANTI MECCANICI
C969.SAV.PFTE.ELE.01.PI.603_R01_DISTRIBUZIONE PRINCIPALE - PIANO TERRA
C969.SAV.PFTE.ELE.01.PI.604_R00_IMPIANTI FORZA MOTRICE E DATI - PIANO TERRA
C969.SAV.PFTE.ELE.01.PI.605_R01_IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE ORDINARIA E DI EMERGENZA- PIANO TERRA
C969.SAV.PFTE.ELE.01.PI.606_R00_IMPIANTO DI TERRA ED EQUIPOTENZIALE - PIANO TERRA
C969.SAV.PFTE.ELE.01.PI.607_R00_IMPIANTI SPECIALI - PIANO TERRA
C969.SAV.PFTE.ELE.01.PI.608_R00 PI.607 IMPIANTO FOTOVOLTAICO - PIANO COPERTURA
C969.SAV.PFTE.ELE.01.RE.600_R01_RELAZIONE TECNICA E DI CALCOLO - IMPIANTI ELETTRICI E SPECIALI
C969.SAV.PFTE.ELE.01.SC.601_R00_SCHEMI FUNZIONALI IMPIANTI ELETTRICI E SPECIALI
C969.SAV.PFTE.ELE.01.SC.602_R00_SCHEMI UNIFILARI QUADRI ELETTRICI
C969.SAV.PFTE.INC.01.PI.701_R00_PLANIMETRIA GENERALE E SEZIONI
C969.SAV.PFTE.INC.01.PI.702_R00_PLANIMETRIA PIANO TERRA E COPERTURA
C969.SAV.PFTE.INC.01.RE.700_R01_RELAZIONE PREVENZIONE INCENDI

2. DI DARE ATTO che l'approvazione del suddetto progetto di fattibilità tecnica- economica, limitatamente all'area meglio indicata nei grafici di progetto, identificata al F. 17 Part.IIIa 986, costituisce provvedimento di adozione di Variante allo Strumento Urbanistico vigente per consentire la variazione urbanistica della citata particella da F8" (parcheggio pubblico gratuito) a "F6" (Attrezzature pubbliche e servizi di carattere collettivo.), ai sensi dell'art. 19 del DPR 327/2001, e pertanto produce tutti gli effetti tra cui l'applicazione delle norme di salvaguardia ex art. 10 della L.R. n. 16/2004.
3. DI DARE ATTO che tutti gli elaborati di cui sopra sono allegati in formato digitale alla presente deliberazione e depositati nello stesso formato presso l'Ufficio Tecnico e l'Ufficio di Segreteria.
4. DI DEMANDARE al Responsabile del Settore LL.PP., ad avvenuta efficacia del presente atto, l'avvio della procedura ex art. 20 comma 1 del DPR 327/01;
5. DI DEMANDARE al Responsabile del Settore Tecnico la predisposizione degli atti consequenziali necessari per la pubblicazione sul B.U.R.C. e sul sito web del Comune nell'apposita sezione di "Amministrazione Trasparente", nonché ogni ulteriore adempimento previsto dalle norme di legge;
6. DI DARE ATTO che dal giorno successivo alla Pubblicazione sul B.U.R.C., i soggetti interessati, sia pubblici che privati, possono presentare osservazioni ai sensi dell'art. 3, 4 e. 7 del "Regolamento di attuazione per il Governo del Territorio" n. 5/2011 per i trenta giorni successivi e consequenziali;
7. DI STABILIRE che la presente deliberazione, congiuntamente agli elaborati della variante normativa, verrà pubblicata all'Albo Pretorio del Comune, e verrà depositata presso la Segreteria dell'ENTE, in visione del pubblico e sul sito web del Comune nell'apposita sezione di "Amministrazione Trasparente, per sessanta giorni consecutivi a decorrere dalla data di Pubblicazione sul B.U.R.C.
8. DI DARE ATTO che della avvenuta pubblicazione sul BURC verrà data notizia mediante

pubblicazione di apposito avviso sul sito istituzionale del Comune nel quale saranno indicate le modalità di presentazione delle osservazioni;

9. DI DARE ATTO che ai sensi dell'art. 3, comma 3 del Regolamento Regionale n.5/2011, scadere dei termini, si provvederà alla valutazione e recepimento delle eventuali osservazioni pervenute;
10. DI DARE ATTO che ai sensi dell'art. 3 comma 4 del Regolamento n. 5/2011, si trasmetterà la presente proposta di variante, alla città Metropolitana di Napoli al fine di acquisire la Dichiarazione di Coerenza;
11. DI DARE ATTO che la variante de qua seguirà il procedimento di cui all'art. 3 del Regolamento n. 5/2011 con i termini ridotti della metà come previsto dall'art. 4 comma 2;
12. DI DARE ATTO che, acquisiti i pareri obbligatori, la variante de qua sarà definitivamente approvata dal Consiglio Comunale, tenendo conto di eventuali osservazioni accoglibili, comprese quelle dell' amministrazione provinciale o regionale e dei pareri, ai sensi dell'art. 3, comma 5 del Regolamento n. 5/2011;
13. DI DARE ATTO che la variante approvata sarà pubblicata contestualmente nel BURC e sul sito web dell'amministrazione procedente, ai sensi dell'art. 3, comma 6 del Regolamento n. 5/2011;
14. DI DARE ATTO che la variante è efficace dal giorno successivo alla sua pubblicazione nel BURC;
15. DI DEMANDARE ai responsabili ogni altro provvedimento consequenziale, ciascuno per quanto di propria competenza;

Il Responsabile del settore Tecnico

il Sindaco

Letto, approvato e sottoscritto

IL RESIDENTE CONSIGLIO
COMUNALE
F.to Prof. Salvatore FALCO

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott.ssa Emanuela Maria
COSTA

E' copia conforme all'originale, per uso amministrativo e di ufficio

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Emanuela Maria Costa

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO, visti gli atti d'ufficio,

CERTIFICA

che copia della presente deliberazione:

- viene affissa all'Albo pretorio comunale 15 giorni consecutivi a partire dal giorno 27-06-2025 (*art. 124, comma 1 del T.U. 267/2000*) al N. 1059 del Registro Pubblicazioni;

Saviano, 27-06-2025

SERVIZIO WEB – ALBO PRETORIO ON-LINE
IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE
F.to Dott. Aniello Fontanella

ESECUTIVITA'

Il sottoscritto SEGRETARIO GENERALE, visti gli atti d'ufficio,

CERTIFICA

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 13-06-2025,

perché dichiarata immediatamente eseguibile (*art. 134, c. 4, del T.U. n. 267/2000*).

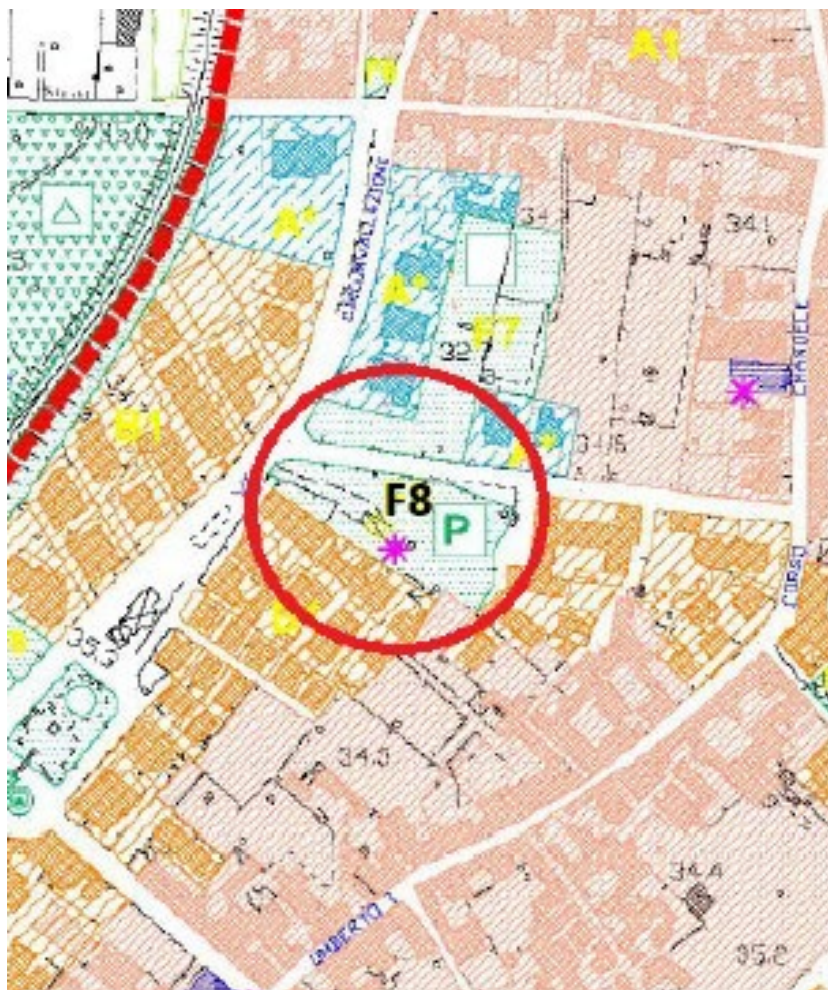
Saviano, 13-06-2025

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott.ssa Emanuela Maria Costa

Copia della presente delibera è stata consegnata per i consequenziali provvedimenti attuativi al Responsabile del Servizio interessato _____

Firma per ricevuta

ZONIZZAZIONE ATTUALE



ESTRATTO NTA

Art. 40 Aree F8 parcheggi

I parcheggi pubblici, previsti per ciascuna zona, secondo l'ubicazione e/o il dimensionamento di piano, dovranno essere costituiti da aree separate dagli spazi di circolazione e sosta e da questi accessibili attraverso appositi varchi nei marciapiedi pedonali e nelle cordonature recinzioni perimetrali.

Sono prescritte nelle aree a parcheggio alberature caratterizzate da essenze idonee il cui interesse sia multiplo degli spazi di ingombro delle autovetture. E' inoltre prescritto l'uso di pavimentazioni permeabili.

Gli spazi di sosta e parcheggi privati vanno previsti per ogni intervento e secondo le destinazioni d'uso degli edifici nelle quantità specificate nella tabella A allegata e comunque nel rispetto delle norme nazionali e regionali.

Qualsiasi trasformazione della destinazione d'uso di insediamenti esistenti alla data di adozione del PRG implica l'adeguamento alla tabella A delle relative aree di parcheggio privato.

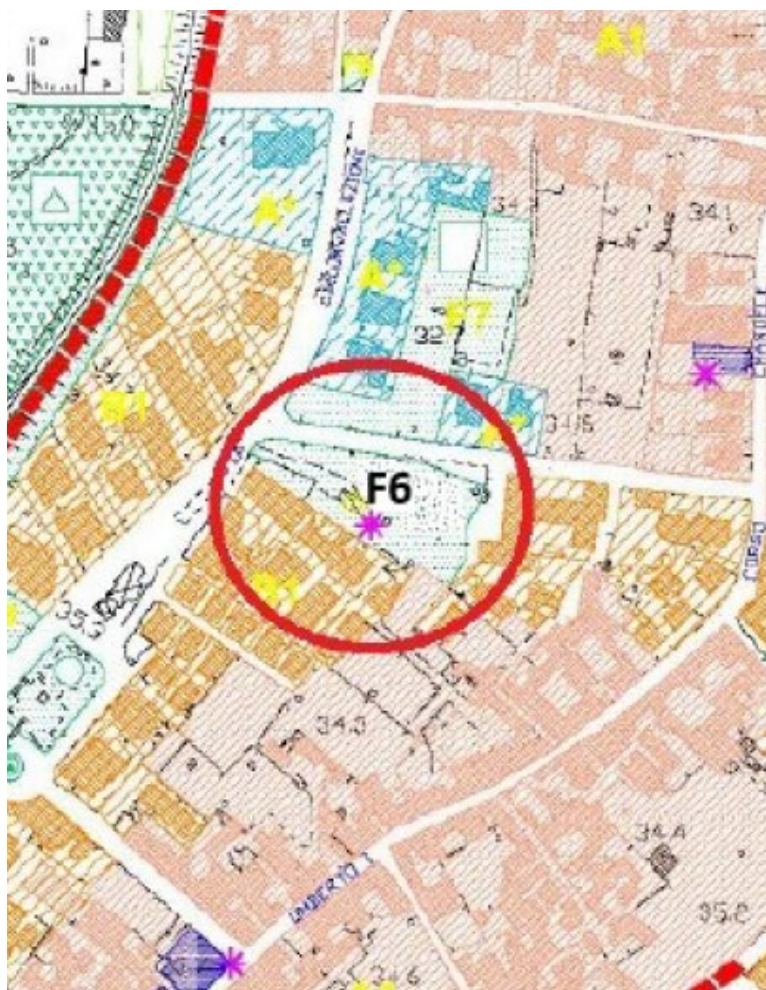
Tali aree potranno essere ricavate nelle costruzioni stesse, in aree esterne di pertinenza all'edificio oppure promiscuamente ed anche su aree che non facciano parte del lotto, purché asservite all'edificio, per vincolo permanente di destinazione a parcheggio con dichiarazione impegnativa da esibire a cura del proprietario, ed in un raggio di accessibilità pedonale non eccedente i m 200.

“Al fine di acquisire la disponibilità delle aree (destinate parcheggio nel PRG) con cessione bonaria dei proprietari dei suoli senza ricorso alle procedure espropriative, i proprietari delle aree destinate ad attrezzatura pubblica a mezzo convenzione con l’Ente possono cedere gratuitamente l’80% dell’area e vengono compensati con la possibilità di edificare nel restante 20% attrezzature di carattere ricettivo e per lo svago quali bar, ristoranti, negozi, circoli e associazioni culturali, calcolate sull’intera superficie dell’area con i seguenti indici:

- *Indice di piantumazione:* *2 alberi per ogni 100 mq. di pavimento*
- *Indice di utilizzazione fondiaria* *0,28 mq/mq*
- *Distanza dai Confini* *5.00 m*
- *Distanza tra Fabbricati* *10.00 m*
- *Altezza massima* *10,50 m"*

(articolo modificato per adeguamento alle osservazioni approvate dal Consiglio Provinciale con Delibera n. 47/05)

ZONIZZAZIONE DI VARIANTE



ESTRATTO NTA

Art. 38 Area F6 attrezzature pubbliche e servizi di carattere collettivo

Il P.R.G. individua parti del territorio per spazi pubblici o riservati ad attività collettive, verde pubblico, parcheggi destinate a attrezzature e servizi di quartiere di cui al DM 02.04.68 n° 1444 nonché ad attrezzature di uso o interesse pubblico integrate da residenze.

In esse sono da prevedersi:

- attrezzature socio- culturali di interesse comune
- attrezzature amministrative di interesse generale e di servizio quali:
 - PPTT, caserme, uffici comunali ecc.
 - Uffici bancari, assicurativi, ecc. e di varia natura di interesse pubblico
- Attrezzature sportive quali:
 - Piscina coperta
 - Palestra, palazzetto dello sport
 - Campi da tennis, calcetto, atletica
- Attrezzature sanitarie:
 - Poliambulatorio
- Verde pubblico:
 - Parco pubblico
 - Giardini
- Verde attrezzato per lo sport e il tempo libero
- Mercato coperto

La realizzazione delle attrezzature pubbliche potrà avvenire solo da parte di Enti o Amministrazioni pubbliche. In tal caso non sussistono specifiche prescrizioni urbanistiche salvo il rispetto dei valori ambientali.

Gli attuali proprietari degli immobili compresi in tali zone non potranno pertanto eseguire trasformazioni o modifiche degli edifici in esse esistenti, né utilizzare le aree attualmente libere, né cambiare la destinazione, né in genere effettuare nessuna trasformazione o lavoro che possa aumentare il valore attuale della proprietà. La realizzazione degli impianti e servizi di carattere collettivo potrà avvenire da parte degli enti specificatamente previsti nelle destinazioni di P.R.G. o, nel caso impianti ricreativi - sportivi - culturali e sociali, anche da parte di associazioni o privati.

In tal caso dovranno essere rispettati i parametri urbanistici della zona territoriale omogenea di appartenenza. Nel caso in cui l'area risulti inserita in zona territoriale omogenea E (agricola) dovranno essere rispettati i seguenti parametri:

- Indice di piantumazione: 2 alberi per ogni 100 mq. di pavimento
- Superficie permeabile 20% di z.t.o.
- Indice di utilizzazione fondiaria 0,28 mq/mq
- Distanza dai Confini 10.00 m.
- Distanza tra Fabbricati 20.00 m.
- Altezza massima 10,50 m

Le relative concessioni edilizie sono subordinate alla preventiva realizzazione da parte del concessionario delle opere di urbanizzazione primaria necessarie all'utilizzazione dell'impianto previsto. Il concessionario con atto unilaterale d'obbligo si impegna a non variare la destinazione d'uso e ad avere una corretta gestione e manutenzione dell'attrezzatura; in caso contrario essa verrà acquisita al patrimonio del Comune che funge da organo ispettivo.

Al fine di acquisire la disponibilità delle aree (destinate ad attrezzature pubbliche e servizi di carattere collettivo nel PRG) con cessione bonaria dei proprietari dei suoli senza ricorso alle procedure espropriative, i proprietari delle aree destinate ad attrezzatura pubblica a mezzo convenzione con l'Ente possono cedere gratuitamente l'80% dell'area e vengono compensati con la possibilità di edificare nel restante 20% attrezzature di carattere ricettivo e per lo svago quali bar, ristoranti, negozi, circoli e associazioni culturali, calcolate sull'intera superficie dell'area con i seguenti indici:

- Indice di piantumazione: 2 alberi per ogni 100 mq. di pavimento
- Indice di utilizzazione fondiaria 0,28 mq/mq
- Distanza dai Confini 5.00 m.
- Distanza tra Fabbricati 10.00 m.
- Altezza massima 10,50 m

Nel caso che l'area destinata a standard ai sensi del DM 1444/68 individuata nelle tavole di progetto del PRG appartenga a più proprietari, l'ente può provvedere alla redazione di un progetto preliminare dell'attrezzatura pubblica frazionando nell'area residua quella dove consentire l'edificazione ai singoli proprietari nelle rispettive percentuali.



COMUNE DI SAVIANO

Città Metropolitana di Napoli

CERTIFICATO DI DESTINAZIONE URBANISTICA

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

VISTA la richiesta per le vie brevi da parte del Sindaco del Comune di Saviano avv. Vincenzo Simonelli nato a Saviano il 30.10.1960 – c.f.: SMNVCN60R30I469Y, per il rilascio di un certificato di destinazione urbanistica dell'area distinta in catasto al foglio n. 17 particella n. 986;

VISTI gli atti d'Ufficio;

VISTO la L.R. 20 Marzo 1982 n. 17;

VISTO la L.R. 16/04;

VISTO il D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 art. 30;

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

Decreto n. 2/2025;

n. 48 del 14 Luglio 2025

Il Piano Regolatore Generale del Comune di Saviano è vigente dal 13.02.2006, giusto D.P.A.P. n. 1509 del 15.12.2005;

CERTIFICA

- che la particella n. 986 del foglio n. 17, nel vigente Piano Regolatore Generale e dagli strumenti urbanistici in possesso di questo Ufficio, ricade in zona F8 "parcheggi";

Prescrizioni per la zona di riferimento:

Art. 40 - Aree F8 parcheggi

I parcheggi pubblici, previsti per ciascuna zona, secondo l'ubicazione e/o il dimensionamento di piano, dovranno essere costituiti da aree separate dagli spazi di circolazione e sosta e da questi accessibili attraverso appositi varchi nei marciapiedi pedonali e nelle cordature e recinzioni perimetrali.

Sono prescritte nelle aree a parcheggio alberature caratterizzate da essenze idonee il cui interesse sia multiplo degli spazi di ingombro delle autovetture. E' inoltre, prescritto l'uso di pavimentazioni permeabili.

Gli spazi di sosta e parcheggi privati vanno previsti per ogni intervento e secondo le destinazioni d'uso degli edifici nelle quantità specificate nella tabella A allegata e comunque nel rispetto delle norme nazionali e regionali.

Qualsiasi trasformazione della destinazione d'uso di insediamenti esistenti alla data di adozione del PRG implica l'adeguamento alla tabella A delle relative aree di parcheggio privato.

Tali aree potranno essere ricavate nelle costruzioni stesse, in aree esterne di pertinenza all'edificio oppure promiscuamente ed anche su aree che non facciano parte del lotto, purché asservite all'edificio, per vincolo permanente di destinazione a parcheggio con dichiarazione impegnativa da esibire a cura del proprietario, ed in un raggio di accessibilità pedonale non eccedente i m. 200.

1° Al fine di acquisire la disponibilità delle aree (destinate parcheggio nel PRG) con cessione bonaria dei proprietari dei suoli senza ricorso alle procedure espropriative, i proprietari delle aree destinate ad attrezzatura pubblica a mezzo convenzione con l'Ente possono cedere gratuitamente l'80% dell'area e vengono compensati con la possibilità di edificare nel restante 20% attrezzature di carattere ricettivo e per lo svago quali bar, ristoranti, negozi, circoli e associazioni culturali, calcolate sull'intera superficie dell'area con i seguenti indici:

- Indice di piantumazione:	2 alberi per ogni 100 mq. di pavimento
- Indice di utilizzazione fondiaria	0,28 mq/mq
- Distanza dai Confini	5,00 m
- Distanza tra Fabbricati	10,00 m
- Altezza massima	10,50 m"

1° Articolo modificato per adeguamento alle osservazioni approvate dal Consiglio Provinciale con delibera nr. 47/05

Si rilascia a richiesta di parte per gli usi consentiti dalla legge.

Saviano, 03.07.2025



Il Responsabile del Settore Tecnico
Arch. Franco Annunziata



Comune di Saviano

Città Metropolitana di Napoli
Settore Ambiente ed Ecologia

Oggetto: REALIZZAZIONE DI UNA CASA DELLA COMUNITA' NEL COMUNE DI SAVIANO –
BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA 10006 - APPROVAZIONE DEL PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICO-
APPROVAZIONE DELLA VARIANTE URBANISTICA. ^{75 del 14 luglio 2025} Dell'area identificata sul Foglio
17, Part.IIa 986 Sub 1, ricadente nella ZTO in sigla "F8 – AREE PER ATTIVITÀ COLLETTIVE,
VERDE PUBBLICO, PARCHEGGI – Parcheggi".

VISTA la presa d'atto Prot. 26329 del 12/06/2025;

CONSIDERATO che per mero errore materiale l'area oggetto di intervento veniva identificata al Foglio
17 P.IIa 896 sub 1 anziché Foglio 17 P.IIa 986 Sub 1;

La scrivente Michelina Manzo, Responsabile del Settore Ambiente ed Ecologia giustifica Decreto Sindacale
n.6/2025 in merito all'oggetto suindicato, in forza del Decreto Sindacale n.30 del 12/06/2025, con
riferimento all'area giustamente identificata al Foglio 17 P.IIa 986 Sub 1,

PRENDE ATTO

della dichiarazione dell'Architetto Francesca Zaccaro in qualità di Rappresentante della Promotec Srl,
acquisita al protocollo generale dell'Ente in data 12/06/2025 al n. 26281 secondo la quale l'intervento
per destinazione d'uso e per localizzazione non deve essere sottoposto a V.I.A ed a V.I.N.C.A. e
pertanto il progetto rientra nelle fattispecie di cui all'art. 2, comma 5 lett.f) del Regolamento Regionale
di cui al DPGR n. 17/2009 – Attuazione della valutazione strategica VAS in Regione Campania -parte
seconda del D.Lgs 152/2006- per cui non risulta assoggettata a verifica di assoggettabilità a VAS.

La Responsabile del Settore Ambiente Ed Ecologia

Michelina Manzo

La scrivente Promotec s.r.l., capogruppo mandataria del raggruppamento temporaneo di professionisti indicato per la progettazione esecutiva dell'intervento denominato "Realizzazione di una *Casa della Comunità* (C.d.C.), Via Enrico Manfred, 80039, Saviano (NA) CUP intervento: D61B22001240006", legalmente rappresentata dall'architetto Francesca Zaccaro, nata a Napoli il 16.08.1985 C.F. ZCCFNC85M56F839L,

Dichiara che

- Il presente progetto, riguarda la nuova costruzione di un edificio insistente su un terreno di proprietà comunale, ubicato nel Comune di Saviano in via Enrico Manfredi, identificato catastalmente al foglio 17 particella 986 del Catasto Terreni;
- Il progetto riguarda la realizzazione di una Casa della Comunità e persegue gli obiettivi di sostenibilità ambientale, in particolare connessi alle componenti di consumo energetico;
- Dall'analisi del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico dell'ex Autorità di Bacino della Campania Centrale- Pericolosità idraulica, il lotto oggetto di intervento non ricade in nessuna delle tre fasce di pericolosità rischio esondazione.
- Dall'analisi dei Vincoli territoriali, paesaggistici e culturali, il lotto oggetto di intervento non ricade in nessuna zona di interesse storico – artistico – paesaggistico o di fasce di rispetto.
- Dall'analisi della tavola dell'"Unità di paesaggio", il lotto oggetto di intervento ricade all'interno dell'area identificata come "*Area urbanizzata*".
- Dall'analisi della tavola relativa all' Individuazione delle unità di morfologia urbana" il lotto oggetto di intervento ricade all'interno del "Sistema delle Aree di consolidamento urbanistico e di Riqualificazione ambientale".
- Il lotto non appartiene al sito IT8030036 – Vesuvio di Natura 2000 ;
- Il lotto non appartiene al sito IT8030037 – Vesuvio e Monte Somma di Natura 2000;
- Il lotto non ricade all'interno di aree Parco;
- La realizzazione dell'intervento non determina impatti ambientali significativi e negativi, come definiti all'articolo 5, comma 1, lettera c) del D. Lgs 152/2006 così modificato dall'art. 3 del D.Lgs. n. 104 del 2017;
- L'area d'intervento ed il progetto non riguarda alcuno dei casi elencati all'interno dell'art.6-Oggetto della Disciplina- comma 6 e 7 del T.U. Ambiente D.Lgs 152/2006 e s.s.m.m.
- L'intervento quindi, per destinazione d'uso e per localizzazione, non deve essere sottoposto a V.I.A ed a V.I.N.C.A .

La Capogruppo

Promotec s.r.l.

Firmato digitalmente da

francesca zaccaro

CN = francesca
zaccaro
C = IT